



**COMUNE di BIBBIENA**  
**(Provincia di Arezzo)**

**B A N D O**

**#Bibbiena:ObiettivoCrescita**

**Disciplinare per l'accesso a contributi per lo  
sviluppo delle Attività Produttive Bibbienesi**

**1. FINALITÀ E RISORSE**

**2. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

**3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI**

**4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

**5. VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E GRADUATORIA**

**6. REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

**7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

**8. CUMULABILITÀ**

**9. CONTROLLI E REVOCHE**

**10. DISPOSIZIONI FINALI**

**ALLEGATI**

**A) MODELLO DI DOMANDA**

**Il comune di Bibbiena promuove lo sviluppo delle Attività Produttive Bibbienesi mediante incentivi sotto forma di contributo in Conto Capitale a fondo perduto regolati dal presente BANDO.**

**Art. 1  
FINALITÀ E RISORSE**

1. Il presente disciplinare regola l'accesso e l'erogazione degli aiuti promossi dal comune di Bibbiena per favorire l'insediamento di nuove attività imprenditoriali ed il miglioramento di quelle già operanti, individuate nella micro impresa con un numero di addetti inferiore a 5.
2. Il progetto oggetto dell'agevolazione deve essere realizzato e localizzato nel territorio del Comune di Bibbiena.
3. La tipologia di procedimento adottata dal presente bando, è quella valutativa secondo le modalità del procedimento a graduatoria.
4. Come previsto dalla delibera di Giunta Comunale n. 76 del 22/05/2018, è stato costituito uno strumento finanziario, nella forma del contributo in conto capitale, con una dotazione pari a Euro 40.000,00.

**Art. 2  
SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

1. Possono presentare domanda le imprese che esercitano la propria attività nel territorio del Comune di Bibbiena e che hanno l'attività prevalente rientrante in uno dei seguenti codici ISTAT ATECO 2007:
  - B – *Estrazione di minerali da cave e miniere*
  - C – *Attività manifatturiere*
  - D – *Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata*
  - E – *Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento*
  - F – *Costruzioni*
  - G – *Commercio all'ingrosso e al dettaglio*
  - H – *Trasporto e magazzinaggio*
  - I – *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione*
  - J – *Servizi di informazione e comunicazione*
  - M – *Attività professionali, scientifiche e tecniche*
  - N – *Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese*
  - P – *Istruzione, limitatamente al gruppo 85.5*
  - Q – *Sanità e assistenza sociale, ad eccezione del gruppo 86.1*
  - R – *Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento*
  - S – *Altre attività di servizi, limitatamente alla divisione 95 e 96*

Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di aiuto, pena l'esclusione di tutte le domande in cui esso figura.

2. **Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda tutti i seguenti requisiti di ammissibilità:**
  - non essere destinatari di provvedimenti iscritti nel Casellario Giudiziario e dei Carichi Pendenti e essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile,(se dovute) secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC).

- avere sede legale o unità locale destinatarie dell'intervento, nel territorio del Comune di Bibbiena; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale;
- essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede legale o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al paragrafo precedente;
- possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- avere un numero di dipendenti uguale o inferiore a 5, calcolato come Unità Lavorative Annue (U.L.A.) (sono compresi nel calcolo il titolare/i della impresa richiedente) (\*)
- aver registrato un fatturato inferiore a 300.000€ nel periodo di riferimento (\*)
- essere impresa attiva;

Il possesso dei requisiti suddetti è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilando le apposite dichiarazioni previste nel modulo di domanda.

Resta inteso che il progetto deve essere interamente realizzato nel territorio del Comune di Bibbiena, come dovrà essere attestato dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione.

(\*) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, l'informazione sul fatturato è desunta dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio, si considera rispettato il seguente requisito.

### **Art. 3**

#### **INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI**

- 1.** I contributi sono erogati nella misura pari al **50%** delle spese riconosciute ammissibili con il limite massimo complessivo per ciascun beneficiario di **euro 2.000,00** di contributo.

L'importo minimo dell'investimento ammissibile deve essere pari ad euro 1.000,00.

- 2.** Gli aiuti sono indirizzati a contribuire alla copertura delle spese sostenute per:
  - **beni materiali:** impianti, macchinari, attrezzature e altri beni funzionali all'attività di impresa, opere murarie;
  - **beni immateriali:** attivi diversi da quelli materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetti, licenze (esclusa l'autorizzazione a svolgere l'attività), know how o altre forme di proprietà intellettuale.

**NON SONO AMMESSE LE SPESE PER CAPITALE CIRCOLANTE** (spese di costituzione così come definite dal Codice Civile, spese generali (utenze e affitto), scorte)

**NON SONO AMMISSIBILI LE SPESE PER INVESTIMENTI SOSTENUTE IN DATA ANTECEDENTE O CONTESTUALE A QUELLA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI.**

**NON È AMMISSIBILE L'ACQUISTO DI MATERIALE USATO.**

Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile e regolarmente iscritti in bilancio.

**3. Sono esclusi:**

- gli investimenti in attivi materiali e immateriali ceduti all'impresa dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado;
- i beni e i servizi oggetto di finanziamento non siano fatturati all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito nel Decreto del 18-04-2005 emanato dal Ministro delle Attività Produttive o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.
- gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
- i lavori in economia;
- l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile;
- gli interessi passivi;
- le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- le commissioni per operazioni finanziarie;
- le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- le ammende e le penali;
- le spese di rappresentanza;
- l'avviamento.

**Termine iniziale**

Gli investimenti possono essere avviati a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda.

Per data di avvio degli investimenti si intende la data di sottoscrizione di contratti, di conferme d'ordine o, in mancanza, di emissione di fatture.

**Termine finale**

Le spese dovranno concludersi entro il **30.10.2018**

Per conclusione dell'investimento si intende il pagamento a saldo da parte dell'impresa beneficiaria dei beni oggetto dell'investimento. Il mancato rispetto di tale termine determina la revoca dell'agevolazione.

**NON SONO AMMISSIBILI LE SPESE PER INVESTIMENTI SOSTENUTE IN DATA ANTECEDENTE O CONTESTUALE A QUELLA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO.**

#### Art. 4

### MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il soggetto che intende usufruire dei contributi di cui al presente Bando deve presentare, pena l'esclusione, al Servizio Sviluppo Economico del Comune di Bibbiena la domanda corredata di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativamente al possesso dei requisiti richiesti, esclusivamente sulla base del modello predisposto dallo stesso Ufficio (vedi allegato 1 al presente bando).
2. E' possibile presentare domanda a partire dal 01/06/2018 ed entro il termine perentorio del 30/06/2018 ore 12.00.
3. La domanda è resa nella forma dell'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.
4. La domanda deve essere presentata in formato digitale inviata via PEC a [bibbiena@postacert.toscana.it](mailto:bibbiena@postacert.toscana.it), firmata digitalmente dal richiedente o da procuratore abilitato mediante procura speciale; **il campo oggetto deve riportare la dicitura: "#Bibbiena:ObiettivoCrescita"**.
5. Non sono ammissibili a contributo le domande:
  - non complete e prive degli allegati prescritti;
  - presentate oltre il termine di scadenza del 30/06/2018 ore 12.00 per la presentazione delle domande.
6. Il comune di Bibbiena, per le domande di contributo e le richieste di pagamento inviate per via telematica, non assume alcuna responsabilità per la mancata loro ricezione dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi del comune stesso, ma ai gestori PEC del richiedente o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al richiedente stesso.

#### ART. 5

### VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E GRADUATORIA

1. Le domande sono collocate in un'unica graduatoria formata secondo le modalità e i criteri di priorità sotto elencati:
  - a) Impresa singola o associata ubicata nel centro storico, o ubicata in ambiti territoriali denominati Centri commerciali naturali e delimitati dal Comune con un proprio atto come stabilito al Capo XIII della L.R. 28/2005 **punti 3**
  - b) Impresa gestita da giovane di età inferiore a 40 anni (\*) **punti 5**
  - c) Impresa gestita da donne (\*\*\*) **punti 3**
  - d) Impresa di nuova apertura (\*\*\*) **punti 5**
  - e) Impresa che utilizza personale dipendente

**punti 3**

- f) Impresa che, in caso di acquisti e/o ristrutturazione, usufruisca di una ditta con sede nel territorio del Casentino (\*\*\*\*)

**punti 5**

- g) Impresa singola o associata ubicata all'interno dei confini del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna

**punti 3**

- h) Impresa che effettua una spesa di investimento superiore a 5.000€ (opportunamente documentata con titoli di spesa e pagamento)

**punti 3**

**totale punti 30**

2. in caso di assoluta parità di punteggio si procederà all'assegnazione secondo la data di protocollo delle domande;

3. La graduatoria è approvata con determinazione del responsabile dell'unità organizzativa e pubblicata sul portale [www.comunedibibbiena.gov.it](http://www.comunedibibbiena.gov.it). La pubblicazione della graduatoria costituisce notifica agli interessati.

4. In fase di presentazione delle fatture di spesa:

- qualora la cifra presentata sia superiore a quella chiesta in domanda, il contributo rimane fermo a quello definito con graduatoria;
- qualora la cifra presentata sia inferiore a quella chiesta in domanda, il contributo viene ricalcolato sul 50% delle spese effettivamente realizzate.

5. nel caso in cui le imprese risultanti assegnatarie di contributo non rispettino gli adempimenti per l'erogazione dello stesso, si procede a scalare la graduatoria seguendo l'ordine delle domande stabilito nella stessa.

(\*) Per imprese giovanili si intende:

- a) in caso di impresa individuale, il/la titolare dell'impresa deve avere meno di 40 anni compiuti al momento della presentazione della domanda;
- b) per le società e per le cooperative il 51% del capitale sociale deve essere detenuto da soci aventi età inferiori a 40 anni compiuti al momento della presentazione della domanda.

(\*\*) Per imprese femminili si intende:

- a) in caso di impresa individuale, la titolare dell'impresa deve essere donna;
- b) per le società e per le cooperative il 51% del capitale sociale deve essere detenuto da soci di sesso femminile. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.

(\*\*\*) per impresa di nuova apertura si intende quella la cui data di costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione;

- La data di costituzione coincide:

- a) per le imprese individuali, con la data di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b) per le società di persone, con la data di costituzione risultante dall'atto costitutivo;

c) per le società di capitali, con la data di iscrizione nel registro delle imprese risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

(\*\*\*\*) Comune di Bibbiena, Pratovecchio Stia, Castel San Niccolò, Montemignaiolo, Poppi, Chiusi della Verna, Ortignano Raggiolo, Castel Focognano, Talla, Chitignano.

#### **Art. 6**

### **REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

1. Le imprese che risulteranno finanziabili, dovranno presentare al Servizio Sviluppo Economico del Comune di Bibbiena (nella stessa modalità prevista per la presentazione della domanda, art.4) **entro il 30/10/2018** (pena la decadenza del contributo) i seguenti documenti:
  - a) fatture relative ai lavori effettuati e/o acquisti effettuati;
  - b) bonifici, assegni circolari o assegni bancari non trasferibili, pagamenti tramite c/c bancario on line, dai quali si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario; è ammissibile anche la documentazione scaricata dall'home banking;
2. Tutte le attestazioni di spesa relative alle spese di investimento ammissibili e rendicontate devono essere "annullate" mediante l'apposizione della seguente dicitura:

***"Documento contabile finanziato con l'aiuto del comune di Bibbiena a valere sul progetto #Bibbiena:ObiettivoCrescita - ammesso per l'importo di Euro ....."***

3. Il beneficiario si impegna a non alienare i beni oggetto di contributo nei tre anni successivi all'erogazione dello stesso.

#### **Art. 7**

### **EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. L'erogazione del Contributo è subordinata alla presentazione dei documenti di spesa specificati all'art.6.
2. L'erogazione del contributo è preceduta dalla verifica dei requisiti di cui agli articoli 2, 3, 5 e 6 del seguente regolamento.
3. L'amministrazione potrà effettuare, sulle domande presentate, controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato dall'interessato. I controlli saranno effettuati acquisendo ove possibile la necessaria documentazione direttamente dagli uffici pubblici che la detengono e ove ciò non sia possibile richiedendone l'esibizione da parte dell'interessato.
4. Il Servizio Sviluppo Economico del Comune di Bibbiena, ai sensi dell'art. 1, comma 161, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, provvede al controllo delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui al precedente articolo 4, comma 3, effettua l'istruttoria dei procedimenti ed in caso positivo predispone gli atti deliberativi per la liquidazione.



5. La liquidazione del contributo avviene in un'unica soluzione mediante bonifico bancario che sarà effettuato alle coordinate IBAN comunicate dall'impresa beneficiaria nel modulo di domanda.
6. L'erogazione del contributo verrà comunque sospesa quando a carico dell'impresa (legale rappresentante) risultano procedimenti penali in corso o quando risultano provvedimenti di condanna non ancora definitivi per le seguenti fattispecie di reato in materia di sfruttamento del lavoro (c.d. caporalato):
  - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.p. art 25 septies del DLgs 231/2001)
  - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del DLgs 81/2008)
  - reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro ( art 603 bis c.p.)
  - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (DLgs 24/2014 e DLgs 345/1999)
  - reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (DLgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art 37 L. 689/1981).

## **Art. 8 CUMULABILITÀ**

1. Il contributo ottenuto con il presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, incluse quelle concesse a titolo de minimis ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, ivi compresa la garanzia del Fondo di garanzia, a condizione che tale cumulo non comporti il superamento delle intensità massime previste dall'articolo 17 del regolamento GBER.

## **Art. 9 CONTROLLI E REVOCHE**

1. In ogni fase del procedimento il Comune può effettuare o disporre appositi controlli, sia documentali che tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni secondo le modalità ed entro i limiti previsti dal presente regolamento.
2. L'impresa deve comunicare, attraverso le stesse modalità di presentazione della domanda (art.4), al comune di Bibbiena entro 30 giorni dalla data di uscita della graduatoria, l'eventuale rinuncia all'aiuto firmata digitalmente (in caso di invio tramite PEC), oppure con firma autografa in caso di presentazione cartacea (allegando un documento di identità in corso di validità).
3. Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del contributo:
  - esito negativo, anche di uno, dei controlli di cui al comma 1 del presente articolo,
  - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, atte ad ottenere un indebito vantaggio economico in riferimento all'agevolazione richiesta, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
  - accertata indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave con provvedimento giudiziale; con la revoca è disposta la restituzione delle somme erogate e l'applicazione

della sanzione amministrativa di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

- rinuncia del beneficiario di cui al comma precedente;
- mancato raggiungimento del limite minimo di investimento come previsto all'art. 3 comma 2 del presente regolamento;
- alienazione del bene acquistato entro i tre anni dall'ottenimento del contributo;

4. L'atto di revoca costituisce in capo al Comune di Bibbiena il diritto ad esigere l'immediato pagamento dell'aiuto concesso.
5. A tal fine il Comune di Bibbiena, in attuazione della L. 241/90, comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di quindici giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

#### **Art. 10** **DISPOSIZIONI FINALI**

1. In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". il trattamento dei dati forniti al Comune di Bibbiena a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.
2. il Responsabile del procedimento è il Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive Arch. Nora Banchi.